

Vietnam & Cambogia, Scorci Vietnamiti e Il Meglio di Angkor

Accompagnatore dall'Italia - National Geographic Expeditions



Perché scegliere questo viaggio

N.B. La destinazione al momento è ancora chiusa ai viaggi per turismo.

La situazione potrebbe subire cambiamenti a breve. Siamo in attesa di una nuova ordinanza da parte del governo prevista per il 25 ottobre.

Vietnam e Cambogia: una storia comune che risale ai tempi degli Khmer, ma che nei secoli si sono nettamente differenziate. Il Vietnam che pur essendo un paese unificato ha ancora una incredibile differenza tra Hanoi, con il retaggio culturale comunista che si esprime nell'architettura di tipo stalinista e Ho Chi Minh City, che avendo subito l'influenza francese, è più simile ad una città europea. In contrapposizione alle città le verdi risaie del Sapa, l'incredibile magia della Baia di Halong e il delta del Mekong. E poi lo stupore e la meraviglia dei templi cambogiani difficilmente da dimenticare

Per chi è indicato questo viaggio

Viaggio per scoprire 2 paesi con una cultura che nei secoli ha subito molteplici influenze dai paesi confinanti e dalla colonizzazione francese. La natura offre degli scorci incredibili in cui il tempo sembra essersi arrestato.

ITINERARIO DETTAGLIATO

1° GIORNO - PARTENZA DALL'ITALIA PER HANOI

Partenza da **Milano** con voli di linea via Singapore o altro scalo secondo la compagnia aerea riconfermata.
Pasti e pernottamento a bordo.

2° GIORNO - ARRIVO AD HANOI E INIZIO VISITE

Arrivo ad **Hanoi**. Incontro con la guida all'uscita dall'aeroporto e trasferimento all'Hotel (dove saranno subito disponibili le camere).

Un tempo ricca di templi e pagode, nel secolo scorso Hanoi venne trasformata dai francesi in una grande città coloniale con larghi viali alberati, laghi, verdi parchi e ville che ricordano una cittadina francese degli anni '30. La città è situata sulle sponde del fiume Rosso (Song Hong), collegate tra loro da due ponti. Al pomeriggio visita dei luoghi più classici come il **Mausoleo di Ho Chi Minh** (dall'esterno), chiamato anche "Mausoleo luminoso". Questa imponente costruzione in marmo e granito, fu inaugurata nel 1975 e sorge nella piazza Ba Dinh dove si svolgono le grandi parate.

La "**Pagoda a pilastro unico**" degli inizi del XI secolo, ha la forma di un fiore di loto che emerge dalle acque, ma nello stesso tempo ricorda anche i semplici altari dedicati al culto dei genii che i contadini erigono in cima ad un palo piantato nella risaia o presso un fiume. Si tratta infatti di un pilastro in pietra posto al centro di un bacino quadrato che sostiene una piccola pagoda anch'essa quadrata, scolpita e decorata nella forma del fiore di loto al cui interno è posta una statua di Quan Am, il bodhisattva grande e misericordioso "dalle mille braccia e dai mille occhi".

Il **Tempio della Letteratura** che si presenta come una copia su scala ridotta del tempio che era stato dedicato a Confucio nella sua città natale.

La giornata si conclude con uno **spettacolo di Marionette sull'acqua**.

Pranzo in ristorante. Cena e pernottamento in hotel

3° GIORNO - PARTENZA PER LA BAIJA DI HALONG

Prima colazione e partenza per la **Baia di Halong**. Percorrendo il basso corso della **valle del Fiume Rosso** si effettua una sosta al villaggio delle ceramiche di **Bat Trang** (tempo permettendo). Giunti ad Halong ci si imbarca su una moderna imbarcazione, che si addentra tra la miriade di isolotti, faraglioni e scogliere dalle forme bizzarre entro le quali si aprono grotte ove stalattiti e stalagmiti disegnano straordinarie scenografie. Il nome Ha Long significa "luogo dove i draghi scendono nel mare" perché, secondo una leggenda, le isole della baia furono create da un grande drago che viveva sulle colline. Questa baia, **patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 1994**, offre uno dei più spettacolari scenari dell'intero Vietnam.

Pranzo, cena e pernottamento a bordo.

4° GIORNO - VISITA DELLA PAGODA BUT THAP, VOLO PER DANANG E TRAFERIMENTO A HOI AN

Mattinata ancora dedicata alla visita delle mille bellezze della baia. Un pranzo presto prima di sbarcare. Nel tardo pomeriggio trasferimento all'aeroporto di **Hanoi** in tempo utile per il volo di linea diretto a Danang. Lungo la strada per l'aeroporto, fermata a Bac Ninh per visitare la **But Thap Pagoda**, sorta nel XVII sul sito di torri-santuario shivaiste, utilizzando mattoni e decorazioni degli antichi **kalan dei Cham**.

All'arrivo a **Danang**, trasferimento in hotel a **Hoi An** per la cena e il pernottamento.

5° GIORNO - VISITA DI HOI AN ED ESCURSIONE A MY SON

Al mattino visita della antica cittadina di **Hoi An con il Ponte giapponese**, chiamato così per la sua inconfondibile forma arcuata, una pagoda cinese, una casa antica originale e una fabbrica per la lavorazione della seta.

Il pomeriggio è dedicato a raggiungere e visitare un altro luogo che dal 1999 è diventato Patrimonio dell'Umanità UNESCO. **My Son** è il più importante centro archeologico di tutto il Vietnam, a circa 35 km da Hoi An. Non presenta certo caratteristiche come altri siti orientali, né sono possibili confronti con Angkor, ma i resti dei santuari con le tipiche torri d'influenza indiana e il luogo naturale in cui è stato realizzato, ne fanno motivo d'interessante escursione soprattutto per il significato storico della cultura Champa, che qui è ben rappresentata (ed è proprio per questo che è classificato come Patrimonio UNESCO).

Tale cultura, sviluppatasi dal II al XV secolo con forte capacità di penetrazione sino al sud dell'attuale Vietnam, è stata in grado di contendere il dominio della regione ai più famosi Khmer, sconfitti dai Cham nel XII secolo.

Le circa 20 piccole strutture ancora in piedi fanno parte di un complesso risalente dal IV al XIII secolo. I lavori di conservazione e restauro sono in corso anche se con interruzioni. Pranzo in ristorante. Cena e pernottamento in hotel.

6° GIORNO - PARTENZA PER HUE (130 KM, 3 ORE CIRCA)

Prima colazione in hotel e partenza per **Hue**.

Lungo il percorso sosta alla "**Montagna di Marmo**" con pagode e grotte sacre che si susseguono in un paesaggio quasi surreale ed al **Museo dell'arte Cham di Danang**, costruito dai francesi nel 1916. Il museo ospita una preziosa collezione di sculture provenienti dai siti dell'antico **regno Champa** (VII-XV sec.). tra gli oggetti esposti, notevole l'altare di Skanda del VII secolo con a fianco una statua di Ganesha seduto che è anche il simbolo del Museo. Stupendo anche il bassorilievo raffigurante una apsara danzante mentre nella sala di fondo sono conservati gli altari ed altri pezzi provenienti dalla distrutta città santa del buddhismo di Dong Duong. Arrivo a Hue e sistemazione in hotel.

Pranzo in ristorante locale. Cena in hotel.

Per il programma di dicembre questa sera è prevista la cena speciale di fine anno in hotel

7° GIORNO - HUE

Escursione in barca sul **Fiume dei Profumi**. Il fiume nasce sul versante orientale della catena Annamitica e, prima di scendere nel breve tratto di pianura che lo conduce poi alla foce nel mare dell'Est, attraversa pendici boschive piene di piante medicinali e di alberi dal legno aromatico. Sulle rive di questo fiume, dalle acque imbevute di fragranze, gli imperatori Nguyen fecero erigere le loro maestose dimore funebri. Ognuna di esse è un grandioso palazzo, costruito ad immagine della città Proibita. Gli imperatori ne facevano iniziare la costruzione quando erano ancora in vita e quindi per quel periodo diventavano una specie di **Palazzo d'Estate**. Costruite nel corso di un secolo, la prima è quella di **Gia Long** ultimata nel 1820 e l'ultima è quella di **Khai Dinh** terminata nel 1931. Alcuni elementi fondamentali li troviamo in tutte le tombe: il luogo della sepoltura è posto al centro del complesso funerario al quale si accede da un terrazzamento a più piani o gradoni, dove un tempo venivano celebrate le commemorazioni. L'anima del defunto soggiornava in questa ultima dimora continuando a godere di tutti gli agi e i piaceri che aveva avuto in vita. Per questo intorno al sepolcro si diramano viali alberati che conducono a laghetti e bacini artificiali, coperti di fiori di loto e di ninfee.

Visita della grandiosa **Cittadella Imperiale**, la cui costruzione iniziò nel 1805 per ordine di Gia Long e furono completati nel 1831 durante il regno di Minh-mang. La città fortificata in muratura, alta 6,60 metri, racchiude un grande spazio grandangolare che comprende la **Città Proibita, la Torre della Bandiera**, una costruzione piramidale in mattone a tre piani, ai cui piedi sono posti i 9 Cannoni Genii che portano i nomi delle quattro stagioni e dei cinque elementi naturali, legno, fuoco, terra, metallo e acqua, il Recinto Imperiale, vari palazzi e residenze.

Visita del **Mausoleo Imperiale di Khai Dinh**, costruito tra il 1920 e il 1931 che colpisce per l'originalità delle sue forme in una architettura di stile "indocinese" che sconfinava un po' nel "kitsch".

Pranzo e cena in ristorante. Pernottamento in hotel

8° GIORNO - VOLO PER SAIGON (35 KM - VOLO 1 ORA E 15 MINUTI)

Prima colazione in hotel. Trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea per **Saigon**. All'arrivo visita della città di Saigon (ora Ho Chi Minh City) con il suo **Museo della Guerra**; il **Palazzo della Riunificazione**, ribattezzato così dagli ufficiali nord-vietnamiti e nei cui sotterranei era stato allestito un posto di comando di emergenza con centro di telecomunicazioni, sale riunioni, mappe militari, rifugi e depositi, ma gli altri piani del palazzo presentano ancora oggi il piacevole aspetto di un palazzo di rappresentanza; la **Cattedrale di Notre Dame**, costruita nel 1880 in uno stile neo-romanico reso accettabile dall'uso del mattone rosso a vista utilizzato; la **Posta Centrale**, inaugurata nel 1891 e che, con il ponte sul Fiume rosso in Hanoi rappresenta una delle più felici e significative realizzazioni della moderna architettura in ferro di Gustave Eiffel; il **Tempio Thien Hau** o pagoda Cantonese, costruita tra il 1825 e il 1830 dalla ricca comunità cantonese che ancora ne cura il mantenimento e la celebrazione di fastose cerimonie in occasione delle grandi festività. L'architettura è tipicamente cinese ed è il tipico santuario nel quale compaiono, congiunti, il culto taoista e quello buddhista. Le nostre visite si concludono con il **grande mercato coperto Ben Thanh**, simbolo della città stessa con la sua torre centrale ed il tetto modellato sulle forme dei fiori di loto. All'interno, ogni genere commerciale occupa uno spazio ben definito. Pranzo in ristorante. Cena e pernottamento in Hotel.

9° GIORNO - SAIGON - BARCA ATTRAVERSO IL DELTA DEL MEKONG - CHAU DOC

In questa giornata avremo occasione di attraversare in barca villaggi e vie d'acqua del mitico **Delta del Mekong** dove vivono vietnamiti ma pure cinesi, Khmer e Cham.

Il Mekong scorre per oltre 4500 chilometri attraverso Cina, Birmania, Laos, Cambogia e Vietnam dove forma l'enorme delta, la cui regione era un tempo parte del dominio Khmer. È proprio per questo che ancora oggi parte dei cambogiani la ritengono "Cambogia meridionale". Nel periodo caratterizzato dalla presenza al potere dei Khmer Rossi ci fu il tentativo di annettersi questa zona, che suscitò la reazione del Vietnam da poco unificato. Il conseguente conflitto portò alla sconfitta degli invasori ed innescò la definitiva eclissi del regime di terrore cambogiano. Ora il delta è divenuta un'area ad alta produttività agricola che, dopo la forte crisi dovuta alla collettivizzazione delle attività rurali seguita all'unificazione del '75, consente al Vietnam di presentarsi nel panorama mondiale come il secondo esportatore al mondo di riso. (Oltre che essere anche, cosa poco nota, il secondo produttore di caffè).

Lasciata Saigon giungiamo in bus sino a **Cai Be**, cittadina sulle rive di un dei bracci principali del fiume, dove ci aspetta una piccola barca sulla quale, per qualche ora, percorreremo rami del delta attraverso paesini e, forse, mercati galleggianti. Incontreremo barche con mercanzie varie, oasi con diverse specie d'uccelli acquatici, passeremo accanto a villaggi dove vivono ancora etnie Cham. Nel tardo pomeriggio/serata, dopo aver lasciato la nostra barca e ripreso il bus, giungiamo a **Chau Doc** a circa 270 chilometri da Ho Chi Minh City, una cittadina al confine con la Cambogia posta sulle rive del **fiume Bassac**.

Pranzo durante l'escursione nel Delta del Mekong.

Cena e pernottamento in hotel

10° GIORNO - PARTENZA PER PHNOM PENH DA CHAU DOC(4 ORE DI BARCA VELOCE)

Dopo colazione saliamo su una barca veloce a nostra disposizione, che in circa 4 ore di effettiva navigazione ci permette di giungere nella capitale cambogiana. È questa una delle particolarità del nostro itinerario, un modo diverso dal passato di attraversare le frontiere ed arrivare sino a **Phnom Penh**. Dopo le soste, per il non sempre semplice completamento delle procedure per il visto nel lato vietnamita ed in quello cambogiano, si riprende la navigazione sul Tonlè Bassac verso il nord.

Prevediamo un leggero lunch-box in barca per utilizzare al meglio il tempo disponibile a Phnom Penh.

La nostra barca fa parte della compagnia "Blue Cruiser". (www.bluecruiser.com).

Le visite di Phnom Penh iniziano subito dopo l'arrivo nella capitale cambogiana. In particolare, ci recheremo al **Museo Nazionale**, un'interessante struttura in mattoni in parte aperta, custodisce la più importante raccolta di sculture khmer del pianeta. Il complesso è reso ancora più interessante dalla sua articolazione in ariosi padiglioni inseriti in un giardino. Statue con influenze induiste che risalgono dal VI secolo, raffigurazioni buddiste, ceramiche e bronzi alcuni dei quali del IV secolo, rendono gradevole una visita che serve da opportuna introduzione ad un viaggio di avvicinamento al mondo khmer.

Il Palazzo Reale è costituito da alcune strutture che ricordano quello più famoso con sede a Bangkok. Il complesso è formato da vari padiglioni, giardini, sale, viali, torri e pagode la più famosa delle quali è senz'altro quella d'Argento. La denominazione vuole richiamare il materiale prezioso con cui sono realizzate le circa 5.000 mattonelle del pavimento, ognuna delle quali pare pesi un chilo. All'interno sono conservati alcuni oggetti di pregio che consentono di farsi un'idea della grandiosità della civiltà khmer. In particolare, si nota la presenza di varie rappresentazioni **statuarie del Buddha**, gioielli e maschere in oro, smeraldi ed altri materiali nobili, che pesano molte decine di chili. Non poteva mancare la presenza del marmo italiano usato per la costruzione dello scalone d'ingresso.

(Ricordiamo che per accedere nel Palazzo Reale è necessario un abbigliamento consono che non preveda ad esempio pantaloncini corti né canottiere e spalle scoperte. Se ne tenga conto al mattino scegliendo vestiti adeguati).

Pranzo lunch-box a bordo della barca per Phnom Penh. Cena e pernottamento in hotel

11° GIORNO - PARTENZA PER KOMPONG THOM (SAMBOR PREIKUK) E ARRIVO A SIEM REAP (170 KM)

Prima colazione in albergo. Trasferimento in pullman a **Kompong Thom**.

Questa prima giornata di visite nella **regione di Angkor** costituisce una delle tappe di avvicinamento al cuore culturale cambogiano.

Kompong Tom (Sambor Prei Kuk), rappresenta degnamente un corretto approccio dal punto di vista storico ed architettonico alla successiva esplosione artistica di Angkor. È stata capitale dei Khmer prima d'Angkor ed è oggi un luogo poco frequentato dal turismo. La visita dei templi di **Sambor Prei Kuk**, ci consente d'incontrare la realtà artistica e l'archeologia dei Khmer, perché si tratta di un sito precedente l'era classica di questa antica popolazione locale.

Ci si reca via terra in bus a Kompong Thom che dista circa 170 chilometri da Siem Riep verso sud est. L'itinerario è facilmente percorribile perché la strada è stata recentemente sistemata. Meno buono è il tratto finale di circa 25 chilometri che collega con **Sambor Prei kuk**, ma la fatica sarà ripagata!

La foresta protegge ancora un centinaio di strutture alcune delle quali sono tra le più antiche del Paese. Già capitale di un regno nel VII secolo, continuò a svolgere un importante ruolo anche durante la fase in cui Angkor si presentava già come il maggior centro di potere della regione.

Gli elementi naturali hanno danneggiato l'immagine originaria del sito, ma rimane comunque un complesso di edifici in mattoni che merita una visita soprattutto perché prefigura l'evoluzione successiva dell'arte che caratterizzerà il celebrato centro di Angkor. Torri con bassorilievi, sculture che rappresentano leoni e mura che miracolosamente si reggono in piedi grazie al groviglio di rami e radici di piante che formano un tutt'uno con i mattoni. Un insieme inestricabile con la foresta che da un lato sembra stritolare le costruzioni, dall'altro pare difenderle.

Arrivo a **Siem Reap**.

Pranzo nel ristorante del Sambor Village nei pressi di Kompong Tom.

Cena e pernottamento in hotel.

12° GIORNO - SIEM REAP: SITO DI ANGKOR WAT E TA PHROM

Intera giornata dedicata alla visita dei **templi di Angkor** (Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO): la più estesa area archeologica del mondo dove gli studiosi hanno classificato 276 monumenti di primaria importanza.

Dopo la prima colazione partenza per la visita dell'**Angkor Wat**. Fra tutti i templi Khmer è sicuramente il più celebrato, il capolavoro indiscusso dell'architettura e dell'arte di questa straordinaria civiltà. Misura un perimetro esterno di 1.800 metri per 1.300 e il santuario centrale ha una superficie di 215 metri per 186 e culmina con il raffinato profilo delle cinque torri-santuario che dominano il paesaggio. Milleduecento metri quadrati di raffinati bassorilievi offrono la spettacolare testimonianza di un'arte figurativa di eccelsa raffinatezza. Eretto nel 1120, i lavori terminarono nel 1150 alla morte del suo ideatore, il grande re-dio Suryavarman II. In quell'epoca in Italia si consacrava la Cattedrale di Pisa e a Parigi si costruiva Notre Dame. È l'emblema della Cambogia ed il simbolo dello stupendo Medioevo del Sud-est asiatico. Dopo il pranzo in ristorante si prosegue nella zona **della Terrazza degli Elefanti e della Terrazza del Re lebbroso**.

Dopo il pranzo, visita della **cittadella fortificata di Angkor Thom** con le sue imponenti mura e le splendide porte monumentali fatte erigere sul finire del XII secolo dal grande re Jayavarman VII che ordinò anche la costruzione, al centro del quadrilatero fortificato, del **Bayon**: il più enigmatico e suggestivo fra tutti i templi eretti dai Khmer. Bassorilievi di enorme realismo e forza espressiva fanno corona a 54 torri-santuario al culmine di ognuna delle quali ci sono quattro enormi volti in pietra, orientati sui punti cardinali. Giunta l'ora del tramonto si potrà ammirare il grandioso **santuario buddhista Ta Prohm**, il più romantico e affascinante tra tutti i monumenti dell'antica capitale Khmer. Gli archeologi hanno lasciato volutamente il Ta Prohm quasi nelle identiche condizioni in cui fu scoperto dopo la metà del XIX secolo. Infatti, qui la foresta è l'assoluta protagonista: altissimi alberi di Ficus gibbosa e di Ceiba pentandra avvolgono, con le loro gigantesche radici, le strutture delle gallerie e le mura perimetrali.

Pranzo e cena in ristoranti locali, pernottamento in hotel.

13° GIORNO - SIEM REAP: TEMPIO DI BANTEAY SAMRE E DI BANTEAY SREY E AL TEMPIO DI PRE RUP (35 KM)

Prima colazione in hotel e visita al **Banteay Samre**, costruito da Suryavarman II nella stessa epoca di Angkor Wat e anch'esso dedicato al culto del dio Vishnu. Eccezionale è l'opera di restauro compiuta nel secolo scorso e che ha valorizzato l'eleganza delle forme architettoniche e la raffinatezza delle decorazioni. Una rapida sosta alla piscina delle abluzioni reali, il **Srah Srang**, conclude la mattinata. Al pomeriggio visita di **Banteay Srey**, "la Cittadella delle donne" realizzato in arenaria rosa nel 967. È un tempio di modeste dimensioni ma da molti viene considerato il gioiello dell'architettura Khmer, vi sono incise le sculture più aggraziate. Rientro a Siem Reap e lungo la strada sosta al **tempio di Pre Rup**.

Pranzo e cena in ristoranti locali. Pernottamento in hotel.

Nota bene. L'ordine delle visite nella zona archeologica di Angkor potrebbero variare durante i giorni trascorsi a Siem Reap.

14° GIORNO - PARTENZA PER BENG MELEA (63 KM - CIRCA 2 ORE)

Prima colazione in hotel e partenza per il grande complesso di **Beng Melea**, a circa una sessantina di chilometri da Siem Reap. Si tratta di un tempio con annesso il monastero immerso nella giungla, che copre un'area di oltre un chilometro quadrato. Costruito nello stesso stile e dallo stesso re che costruì Angkor Wat, a detta di molti potrebbe addirittura anche essere stato un prototipo del grande tempio. Essendo privo di bassorilievi, si ritiene possa essere stato tutto affrescato sia all'interno che all'esterno. Come il Ta Prohm, anche questo complesso mostra come la vegetazione e i grandi alberi hanno preso possesso del tempio.

Proseguiamo per un'altra settantina di chilometri e arriviamo a **Ko Keh**, un altro complesso costituito da vari templi e monasteri. Il più importante di quali contiene una grande piramide a sette gradoni che lascia molto perplessi per



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

la somiglianza con altri siti, dello stesso periodo, distanti migliaia di miglia. Ko Keh è stata capitale dell'impero Khmer per una ventina d'anni, nel IX secolo. Molte delle rovine sono immerse nella giungla ed essendo ancora poco visitate, riescono a trasmettere quel fascino particolare che sbalordì i visitatori di qualche decennio addietro. Rientro a Siem Reap in serata. Pranzo e cena in ristorante. Pernottamento in hotel.

L'ordine delle visite ed escursioni può essere soggetto a variazioni pur mantenendone l'integrità.

15° GIORNO - TRASFERIMENTO IN AEROPORTO IN TEMPO UTILE PER IL VOLO RIENTRO

Prima colazione in hotel.

Dopo la prima colazione, tempo libero per **relax o shopping**.

Pranzo libero. Le stanze dell'hotel vanno lasciate alle ore 10. Trasferimento in aeroporto in tempo utile e **partenza per l'Italia via Singapore** o altro scalo.

Pasti e pernottamento a bordo.

16° GIORNO - ARRIVO IN ITALIA

Arrivo in Italia di primo mattino.

I VOLI

Partenze disponibili dai principali aeroporti italiani

GLI ALBERGHI

CITTÀ	HOTEL	NR. NOTTI
Hanoi	Melia Hanoi 5*	1
Halong	Imbarcazione moderna	1
Hoi An	Hoi An Historic Hotel 4*	2
Hue	Eldora Hotel 4*	2
Ho Chi Minh City	Caravelle 5*	1
Chau Doc	Victoria Chau Doc	1
Phnom Penh	Raffles Le Royal	1
Siem Reap	Angkor Palace Resort & Spa	4

GLI HOTEL POTREBBERO ESSERE SOSTITUITI CON ALTRI DI PARI CATEGORIA

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA

- MINIMO 10, MASSIMO 16 PARTECIANTI

LA QUOTA COMPRENDE

- Voli di linea internazionali in classe economica
- Voli interni in classe economica
- Trasferimenti da/per gli aeroporti in Vietnam e Cambogia
- Trasporti interni come da programma con automezzi privati ed aria condizionata
- Sistemazione in camera doppia negli hotel indicati in programma o similari
- Cabina doppia con servizi privati a bordo della barca per la mini-crociera nella baia di Halong (barca moderna)
- Trattamento come da programma
- Esperto Kel 12 al raggiungimento del minimo numero di partecipanti previsto
- Visite ed escursioni come da programma con guida locale parlante italiano in Vietnam
- Guide locali parlanti italiano in Cambogia
- Ingressi, tasse e percentuali di servizi

LA QUOTA NON COMPRENDE

- I trasferimenti da/per gli aeroporti in Italia
- Il visto d'ingresso in Cambogia (USD 35 da pagare in loco, cifra soggetta a variazione)
- Le bevande, le mance ed il facchinaggio (sia negli aeroporti che negli alberghi)
- Extra personali in genere e quanto specificato come facoltativo
- Tutto quanto non espressamente indicato nel programma e al paragrafo "La quota comprende"

ALTRE INFORMAZIONI

- Il **visto per la Cambogia** si ottiene all'arrivo nel Paese pagando 35 \$. Controllare che il passaporto contenga alcune pagine libere e la sua scadenza si protragga minimo sei mesi dalla data del viaggio. È indispensabile munirsi di 2 foto formato tessera da tenere a portata di mano nelle due frontiere. (Suggeriamo di portare in viaggio una fotocopia del passaporto). Si fa presente che l'organizzazione non risponde di problemi che potrebbero derivare dallo stato non congruo del passaporto, dalla non osservanza di quanto previsto per il rilascio dei visti, dalla mancata cura di quanto rilasciato alle frontiere e da tutto ciò che non sia di esplicita esclusiva spettanza dell'organizzazione stessa.
 - **visto per il Vietnam.** Dal 1° luglio 2015 è entrata in vigore una direttiva valida sino al 30 giugno 2021. Prevede l'esenzione dell'obbligo del visto d'ingresso per i cittadini di Francia, Germania, Regno Unito, Italia e Spagna, per soggiorni fino ad un massimo di 15 giorni. Non sappiamo ancora se la validità di questa direttiva verrà prolungata e se ne potrete usufruire per i viaggi da luglio 2019 in poi. Per tali viaggi vi preghiamo quindi di attenervi per il momento alla procedura sotto indicata.
 - La **sistemazione alberghiera** potrà subire modifiche, verrà riconfermata circa un mese prima della partenza.
 - L'**ordine delle visite ed escursioni in ciascuna località può essere soggetto a variazioni** per motivi di opportunità contingenti, senza compromettere le peculiarità del viaggio.
 - La barca nella baia di Halong sarà condivisa con altri turisti.
 - È importante sottolineare che le **guide locali in Vietnam**, sebbene molto gentili e disponibili, non possono essere paragonate per conoscenza della lingua straniera, per professionalità e preparazione culturale alle guide locali che si trovano in altri Paesi. Pochissime parlano discretamente l'italiano, un po' di più il francese e l'inglese. La difficoltà a reperire le poche valide guide si ha soprattutto in alta stagione da ottobre a marzo.
 - **Il clima del Vietnam**, come in tutto il mondo, sta cambiando e non è più possibile dare informazioni sicure. In linea generale possiamo dire che il clima è molto vario a causa delle differenze notevoli di latitudine e altitudine. Nel nord (Hanoi, Halong) si distinguono due stagioni. L'inverno, che si protrae da novembre ad aprile, si presenta con temperature medie tra i 16 e i 23 gradi, con minime intorno ai 10 gradi e limitate precipitazioni. Nei mesi estivi (da maggio ad ottobre) si registrano temperature elevate (25-35 gradi), elevato tasso di umidità, piogge abbondanti a luglio. Al centro (Hue, Danang, Hoi An) il clima è tropicale, con due distinte stagioni quella umida e quella asciutta. La stagione asciutta va da gennaio ad agosto (con talvolta un po' di pioggia da gennaio a marzo), ed i mesi di pioggia vanno da settembre a novembre. La temperatura al centro da dicembre a marzo varia dai 12 ai 22 gradi. Il sud, caratterizzato da un clima sub-equatoriale, ha due distinte stagioni: quella umida (da maggio a settembre), durante la quale si verificano quasi quotidianamente intensi acquazzoni di breve durata al pomeriggio, e quella secca (da ottobre ad aprile), con clima caldo e umidità non eccessiva. La temperatura media rilevata durante tutto l'anno è di circa 28 gradi.
 - **Il clima in Cambogia** è determinato da due monsoni: da novembre a marzo il monzone di nord-est è secco e fresco; da maggio a ottobre quello di sud-ovest porta abbondanti piogge, molta umidità e forti venti. La temperatura massima più alta si registra in aprile, 35 gradi; la più bassa in gennaio, 20 gradi, il mese più freddo. La temperatura minima più bassa è di circa 9 gradi a gennaio.
 - **Mance:** il vostro accompagnatore si occuperà di raccogliere le mance all'inizio del viaggio. Prevedere circa **80 euro a persona** da dividere tra autisti, guide, facchini e personale locale in generale
-